



## Provincia di Ravenna

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 42 del 28/09/2018

L'anno **2018**, addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **11:00**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig. DE PASCALE MICHELE, Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione:

Presidente della Provincia: DE PASCALE MICHELE

Consiglieri della Provincia:

#### **Presenti/Assenti**

DE PASCALE MICHELE	Presente
CAMPIDELLI FIORENZA	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
COFFARI LUCA	Assente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
PERINI DANIELE	Presente
PULA PAOLA	Presente
RANALLI DAVIDE	Presente
ROSSETTI ANGELA	Presente
SCARDOVI ANGELA	Presente
SPADONI GIANFRANCO	Presente
STROCCHI PATRIZIA	Assente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

*ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;*

Essendo i presenti n. 11 su n. 13 componenti il Consiglio compreso il Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: *Casadio Oriano, Martinez Maria Luisa, Pula Paola.*;

OGGETTO n.: 7 (punto 23 dell'O.D.G.)

PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO AA.SS. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 - PIANO DI AZIONE TRIENNALE - APPROVAZIONE

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Consigliere delegato, su invito del Presidente, dalla quale, tenuto conto della relazione istruttoria svolta dal Settore Formazione e Istruzione conservata in atti, emerge che:

- La Regione Emilia Romagna ha approvato con deliberazione della Giunta n. 1338 del 02/08/2018 l'"Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo FSE 2014/2020. Obiettivo tematico 10 – prioritari di investimento 10.1. Obiettivo tematico 8 – prioritari di investimento 8.4" con il quale intende rendere disponibile un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale e strutturato in una pluralità di interventi e opportunità integrate e complementari capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi. Si tratta di un'offerta di servizi e strumenti capaci di rafforzare le opportunità ed esperienze consolidate, in una logica di rete dei soggetti e delle opportunità, di orientamento che le Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo, gli Enti di Formazione professionali accreditati e le Università attuano nell'ambito della propria autonomia.
- La pianificazione e progettazione deve essere definita, su base territoriale su due livelli:
  - livello istituzionale ed economico sociale pluriennale, che prevede la definizione di "*Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021*", di ambito provinciale nella responsabilità di un Comune/Amministrazione Provinciale/Città Metropolitana - capofila del Piano di azione triennale - che, nel confronto con il partenariato socio economico e istituzionale, definisce la strategia di intervento, gli attori coinvolti e i risultati attesi, tenendo conto del genere e delle vocazioni territoriali. Il capofila del Piano di azione triennale è responsabile delle

procedure di evidenza pubblica necessarie ad individuare i soggetti attuatori delle azioni previste

- o livello di progettazione esecutiva e di attuazione annuale, che si attiva solo in esito alla conclusione delle procedure per l'individuazione del partenariato attuativo, e che dovrà permettere, in un processo di co-progettazione dei soggetti attuatori, coordinato dall'Ente capofila del Piano triennale, la predisposizione di un "*Piano annuale di azione*" e la candidatura di "*Operazioni*", riferite a ciascun anno scolastico.

VISTI:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché regolamenti delegati attuativi e di esecuzione;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni pubblicata in G.U n. 81 del 7/04/2014 ( cd. "Legge Delrio");

VISTE le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 28 luglio 2008, "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e s.m.i;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI in particolare:

- il Programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Decisione di Esecuzione della Commissione del 2/5/2018 C(2018)2737;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1646 del 02/11/2015 “Preso d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso”;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

RICHIAMATE inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1155/2018 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 945 del 25 giugno 2018 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;
- n. 1572 del 24/09/2018 "Proroga termini per la presentazione delle operazioni relative all'invito approvato con delibera di giunta regionale n. 1338/2018".

DATO ATTO che si è ritenuto opportuno, a seguito di consultazioni e incontri intercorsi tra i rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna, dei Comuni del territorio e loro Unioni e dell'Ufficio Scolastico di ambito territoriale per la provincia di Ravenna, individuare nell'Amministrazione Provinciale di Ravenna il soggetto capofila della pianificazione e progettazione del sistema di azioni orientative e di supporto al sistema formativo per il territorio;

CONSIDERATO che il soggetto capofila è responsabile della definizione del "Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 - Piano di azione triennale" frutto del confronto con il partenariato socio economico e istituzionale, che definisce la strategia di intervento, gli attori coinvolti e i risultati attesi, tenendo conto del genere e delle vocazioni territoriali;

DATO ATTO che è stato attivato un processo di collaborazione e di condivisione delle strategie di intervento tra gli Enti locali e/o le loro Unioni del territorio, i rappresentanti del partenariato socio-economico e istituzionale, l'Ufficio Scolastico di ambito territoriale per la provincia di Ravenna. Il partenariato che ha contribuito alla definizione della strategia del piano triennale (le cui lettere di adesione sono trattenute agli atti presso l'Ufficio Istruzione) è costituito da:

- Comune di Ravenna;
- Comune di Cervia;
- Comune di Russi;
- Unione dei Comuni della Romagna Faentina;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- Camera di Commercio di Ravenna;
- Istituto capofila della rete dell'ambito 16 - Liceo Oriani - Ravenna;
- Istituto capofila della rete dell'ambito 17- Istituto Tecnico Oriani - Faenza;
- Ufficio scolastico regionale - Ufficio X - Ambito territoriale di Ravenna;
- CGIL Ravenna;

- CISL Romagna;
- U.I.L. Ravenna;
- Confimi Romagna
- Confindustria Romagna;
- Confcooperative Ravenna - Rimini;
- Legacoop Romagna;
- CNA Territoriale di Ravenna;
- Confartigianato della provincia di Ravenna;
- Confesercenti Ravenna;
- Ascom.

VALUTATO che il confronto intervenuto con il partenariato istituzionale e socio economico ha portato alla definizione di un "Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 - Piano di azione triennale" per il territorio della provincia di Ravenna;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del settore* ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

RILEVATO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

UDITI gli interventi dei Consiglieri: Spadoni, Casadio, Rossetti, Campidelli, in atti del verbale della seduta odierna;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 11 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI e favorevoli

## DELIBERA

1. DI APPROVARE il “Piano di azione territoriale per l’orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 - Piano di azione triennale”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DEMANDARE al Dirigente del Settore Formazione e istruzione gli adempimenti inerenti e conseguenti la presente deliberazione tra cui, in particolare, l'approvazione e la pubblicazione dell' Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione della proposta progettuale da candidare in risposta all'”Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020” di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1338 del 02/08/2018”;

Successivamente

SU proposta del Presidente;

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l’urgenza di approvare le linee di indirizzo contenute nel Piano triennale, allegato alla presente, al fine di poter attivare il livello di progettazione esecutiva annuale e la presentazione delle operazioni entro la scadenza dell'avviso pubblico regionale, prorogata, con DGR 1572/18 sopra citata, al 15 novembre 2018;

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 11 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI e favorevoli

## DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
DE PASCALE MICHELE  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE  
NERI PAOLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

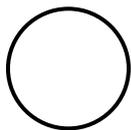
#### AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_